

**BOLLETTINO VALANGHE nr. 52 di venerdì 29 marzo 2013**

Emissione ore 16.00 - validità 72h

**PRUDENZA NELLA SCELTA DEGLI ITINERARI**

Situazione al mattino

**PERICOLO VALANGHE**

**Marcato grado 3** su gran parte delle montagne della provincia. I punti maggiormente pericolosi sono oltre i 2200 m sui pendii ripidi di tutte le esposizioni. Il distacco è possibile già con debole sovraccarico. Gli accumuli da vento andrebbero evitati. Per escursioni è necessaria una buona capacità di valutazione locale del pericolo valanghe.

**Moderato grado 2** lungo la parte occidentale della cresta di confine e l'Alta Venosta occidentale. I punti maggiormente pericolosi sono i nuovi accumuli eolici su pendii ripidi esposti a W-N-E oltre i 2200 m ca. Un distacco è possibile soprattutto con forte sovraccarico.

La neve fresca nasconde i vecchi accumuli rendendo la valutazione locale più difficile. Attenzione che la scarsa visibilità con luce diffusa peggiora ulteriormente la situazione. L'attività valanghiva spontanea riguarda principalmente i pendii molto ripidi esposti a meridione o i siti noti, caricati dalla neve ventata.

**SITUAZIONE GENERALE**

Da giovedì a venerdì a 2000 m diffusamente sono caduti 10/20 cm di neve fresca. Solo a nordovest le precipitazioni sono state minori con max. 5 cm. Il vento ha spirato moderato e forte da SW. Specie vicino alle creste si sono formati nuovi accumuli di neve ventata. All'aumentare della quota aumenta il numero e lo spessore degli accumuli eolici nelle tipiche localizzazioni, come ad esempio conche, canali, bruschi cambi di pendenza e zone sotto cresta. Gli strati intermedii e basali del manto sono spesso formati da cristalli angolari a debole coesione, maggiormente sviluppati sulle esposizioni all'ombra.

**TENDENZA**

**Meteo:** al pomeriggio/sera prevalenza di nuvole e localmente deboli nevicate. Sabato ancora molte nubi e dal pomeriggio da sud inizierà a nevicare. Alla sera e nella notte le nevicate diverranno diffuse e più intense. Si prevedono ulteriori 10 fino 20 cm di neve fresca. Domenica di Pasqua ancora tempo instabile con forte vento da NE. Temperature in diminuzione. Al mattino sono possibili ancora delle nevicate. Lunedì rimane variabile.

**Pericolo valanghe:** Con neve fresca, basse temperature e forte vento fino a lunedì pericolo non subirà variazioni significative. Le nuove nevicate renderanno complessa la lettura del terreno e per la localizzazione dei punti pericolosi sarà necessaria molta esperienza. Il distacco di lastroni da vento recenti o valanghe di neve umida sarà localmente possibile già con debole sovraccarico.

sabato



domenica



lunedì

